

**Novità a Castrolibero**

# Zona franca urbana per attività economiche

## CASTROLIBERO

Nei giorni scorsi l'annuncio del progetto "Castrufrancu e i Bagni del Palazzotto-il Borgo dei saperi senza tempo", che ha ad oggetto la rigenerazione e rivitalizzazione del centro storico di Castrolibero. Adesso l'istituzione di una "zona franca urbana", con l'obiettivo di attrarre, nello stesso borgo, nuove attività economiche, che contribuiscano alla buona riuscita del progetto.

«L'amministrazione comunale di Castrolibero dimostra ancora una volta la sua attenzione verso la valorizzazione dell'area più antica del proprio territorio, alla quale intende dare una nuova veste grazie a un piano integrato di interventi che ha ottenuto dalla Regione, nell'ambito del "Progetto strategico per la valorizzazione dei Borghi della Calabria ed il potenziamento dell'offerta turistica fondi considerevoli», si legge in una nota.

Si aggiungono altri investimenti e opere, già in itinere, volti a promuovere la città in una visione di "welfare generativo" dell'identità territoriale. Il progetto, già avviato, prevede la risistemazione e riqualificazione di otto immobili pubblici finora poco usati o abbandonati, che ospiteranno un piccolo info shop slow food, botteghe d'arte, un piccolo caffè foresteria "conciliary room", una zona teatro e museo esperienziale, un'area cinema indoor e spazio workshop e i "Bagni del Palazzotto", ovvero la prima spa del cosentino allestita in un palazzo storico. Ora, il passo successivo è stata la deliberazione, approvata all'unanimità mercoledì dal Consiglio comunale convocato in via straordinaria, di una "no tax

area". Ovvero, una Zfu (zona franca urbana) nel Borgo e aree annesse, che, come in altri casi di applicazione su ambiti territoriali circoscritti, in cui programmi di defiscalizzazione per le imprese mirano a favorire lo sviluppo economico e sociale delle aree interessate, gli imprenditori che vogliono investire in nuove attività e servizi saranno esonerati dal pagamento di una serie di tributi comunali. Viene infatti prevista - si legge nella delibera n. 8 - l'esenzione, per un periodo di anni tre, di Tari, Imi (limitatamente alla sola quota comunale), Canone unico patrimoniale.

«Potranno usufruire delle agevolazioni tributarie - ha dichiarato il sindaco Giovanni Greco durante i lavori del Consiglio - le imprese artigianali, industriali, commerciali, turistiche e di servizi che apriranno appunto una nuova attività nelle predette zone del territorio comunale».

**f.man.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Consiglio comunale** L'intervento del sindaco Giovanni Greco